

Modalità di partecipazione

La partecipazione al Convegno è gratuita; è possibile registrarsi preventivamente al Convegno compilando entro il **30 giugno 2006** il modulo online reperibile sul sito ISPESL all'indirizzo

<http://www.ispesl.it/accreditamento/convinfortuni06.asp>

oppure inviando al numero fax 06/44250972 la richiesta di iscrizione, specificando il titolo del Convegno.

Segreteria organizzativa

ISPESL

Dipartimento Documentazione,
Informazione e Formazione
Via Alessandria 220/e - 00198 Roma
Fax: 06/44250972
convegnoinfortuni@ispesl.it

Paola Trillò
Tel. 06/44280299

Fabio Cosimi
Tel. 06/44280293

Segreteria scientifica

Sergio Perticaroli

Direttore Dipartimento Documentazione,
Informazione e Formazione - ISPESL

Giuseppe Campo

Dipartimento Documentazione
Informazione e Formazione - ISPESL

Marco Masi

Coordinamento Interregionale
per la Prevenzione Luoghi di Lavoro

Fulvio Longo

Coordinamento Interregionale
per la Prevenzione Luoghi di Lavoro

Claudio Calabresi

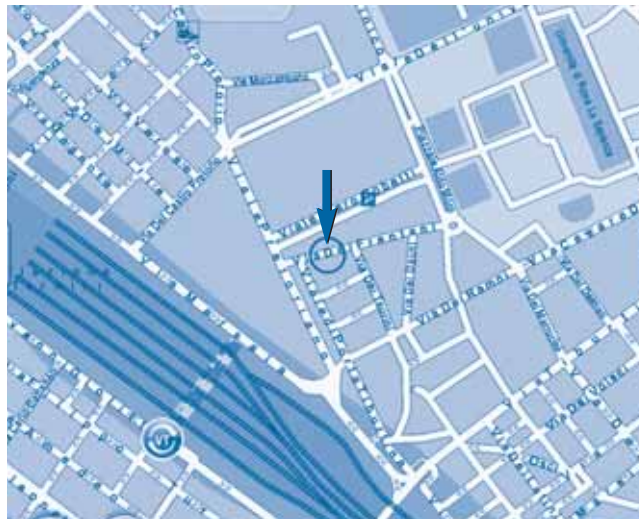
INAIL, Direzione Regionale Liguria

Maria Luisa Calamita

Direzione Centrale Prevenzione INAIL

Giovanni Pianosi

ASL Città di Milano



Ricerca finalizzata ex Art. 12 e 12 bis
D.Lgs. 502/92 e successive modifiche

*Prevenzione dei rischi per la salute
negli ambienti di vita e di lavoro*

INDAGINE INTEGRATA PER L'APPROFONDIMENTO DEI CASI DI INFORTUNIO MORTALE

Convegno Nazionale

Roma, 11 luglio 2006

Centro Congressi Frentani
Via dei Frentani 4

Indagine integrata per l'approfondimento dei casi di infortunio mortale.

Lo sviluppo delle tecnologie e dei processi lavorativi e l'evoluzione delle norme hanno comportato nel tempo una progressiva diminuzione degli infortuni lavorativi, senza però ridurre il fenomeno in misura rilevante, in particolar modo nel caso degli infortuni mortali.

L'importanza di conoscere approfonditamente il fenomeno infortunistico per finalità di prevenzione ha spinto l'ISPESL, l'INAIL e le Regioni e Province Autonome a dar vita ad un sistema di sorveglianza degli infortuni lavorativi finalizzato alla ricerca delle "cause", prevedendo inoltre la collaborazione con i Comitati Paritetici per un'analisi partecipata del fenomeno stesso.

Il progetto congiunto di ISPESL, INAIL e Regioni ha consentito di realizzare:

- la costruzione di un repertorio nazionale di infortuni mortali, comprendente anche una selezione di infortuni gravi ed avvenuti sulla strada, con informazioni dettagliate sulla dinamica infortunistica e sui fattori di rischio;
- la diffusione sul territorio nazionale di un modello omogeneo e multifattoriale per l'analisi degli eventi, "Sbagliando s'impara";
- la sperimentazione presso un campione di Imprese del modello standardizzato quale strumento utile per contribuire alla valutazione dei rischi.

In concreto, è stata avviata sul territorio nazionale la raccolta e la descrizione - sulla base di un modello omogeneo - delle dinamiche infortunistiche e delle modalità di accadimento relative agli eventi mortali (e ad un certo numero di eventi gravi) avvenuti tra il 2002 ed il 2004, utilizzando le fonti informative dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro delle ASL e delle sedi territoriali dell'INAIL. Le informazioni raccolte a livello locale sono confluite in un data base nazionale implementato presso l'ISPESL, che comprende, ad oggi, oltre 2500 casi di infortunio. Si tratta della prima esperienza condotta in Italia di raccolta e condivisione delle informazioni disponibili presso i Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro delle ASL e presso le sedi territoriali dell'INAIL.

L'impegno attuale è, da un lato, di dare continuità all'attuazione tra i soggetti istituzionali del Sistema di sorveglianza del fenomeno degli infortuni mortali e, dall'altro, di rilanciare il rapporto tra istituzioni competenti e Parti sociali per avviare l'osservazione congiunta del fenomeno infortunistico a livello nazionale e regionale.

Programma dei lavori

9.00 Registrazione dei partecipanti

Prevenzione dei rischi per la salute negli ambienti di vita e di lavoro

Enrico Rossi

Assessore Sanità Regione Toscana

Commissione Salute Conferenza delle Regioni

Umberto Sacerdote

Direttore Generale ISPESL

Maurizio Castro

Direttore Generale INAIL

10,00 I risultati dell'indagine

Massimo Marconi

Coordinatore progetto "infortuni mortali" per l'ISPESL

Fulvio Longo

Coordinatore progetto "infortuni mortali" per Regioni e Province Autonome

Claudio Calabresi

Coordinatore progetto "infortuni mortali" per l'INAIL

Giovanni Pianosi

Responsabile Scientifico U.O. "Formazione" del progetto "infortuni mortali"

Giuseppe Campo

Responsabile Scientifico U.O. "Statistiche per la Prevenzione" del progetto "infortuni mortali"

11,15 Coffee break

11,45 Tavola rotonda

La prosecuzione del sistema di sorveglianza: prospettive

Coordina Marco Masi

Coordinamento Interregionale per la Prevenzione Luoghi di Lavoro

Donato Greco

Dir. Gen. D. G. Prevenzione Sanitaria, Ministero della Salute

Paolo Onelli

Dir. Gen. D. G. della tutela delle condizioni di lavoro, Ministero del Lavoro

Franco Papa

Dir. Direzione Centrale Prevenzione INAIL

Sergio Perticaroli

Dir. Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione ISPESL

Rappresentante Confindustria

Rappresentante PMI

Organizzazioni sindacali-Segretario confederale

13,45 Buffet